



Gli Stati Parti prendono
ogni misura necessaria ad assicurare
il pieno godimento di tutti i diritti umani
e delle libertà fondamentali da parte
dei bambini con disabilità su base
di eguaglianza con gli altri bambini.

In tutte le azioni concernenti
i bambini con disabilità, il superiore
interesse del bambino è tenuto
prioritariamente in considerazione.

art. 7 Convenzione ONU sui diritti
delle persone con disabilità

L'ABILITÀ
I BAMBINI
LE FAMIGLIE
I PROGETTI

*Sostegno, educazione
e aiuto per una vita piena
del bambino con disabilità
e dei suoi genitori.*

L'abilità

I TUOI SOGNI, LE TUE PAURE

Maschio o femmina purché sia sano...

con gli occhi azzurri del papà e i capelli della mamma! Chissà...

Ma la bellezza non è tutto, ricordi tuo nipote? Bruttino, ma che simpatico.

E quell'altro? A dieci mesi camminava. Sarà così?

Corrono veloci quei mesi, aumentano le paure.

Ma no! Io lo proteggo, lo sento, si muove! Senti questa canzoncina, ti piace?

E io ti piacerò? Sarò capace di occuparmi di te?

Hai capito che qualcosa è andato diversamente.

Lo leggi sulla faccia del medico, nei suoi tentennamenti.

Nella tua testa rimbombano le sue parole: "Signora stia tranquilla, bisogna essere forti con questi bambini".

Ma come 'questi'? Perché il mio è diverso dagli altri? Ma perché non mangia, non sorride, non mi guarda, forse non mi vede... Camminerà o finirà su una sedia a rotelle? Sarà più difficile, ci metterà più tempo, ma ce la farà!

Ma no, sarà sempre un handicappato! Che vita è la sua e la nostra,

il mio lavoro... E i nonni? Chi glielo dice ai nonni. E tu e io, e i nostri progetti?

Se morisse? Voglio che diventi come gli altri. Ci sarà pure una medicina!

Faremo esercizio, io ti aiuterò e diventerai normale!

Ma perché mi fai paura, perché non ridi?

Eppure ridevi e ti muovevi... dentro di me.

LA TUA ABILITÀ

Siamo convinti che essere genitori di un bambino con disabilità vuol dire imparare ad accettarne i limiti e a conoscerne le potenzialità.



L'abilità, Strategie familiari nelle disabilità della prima infanzia, è un'associazione Onlus di solidarietà familiare, nata nell'ottobre del 1998 a Milano dall'iniziativa di un gruppo di genitori di bambini con disabilità e di operatori. Da allora lavora per costruire opportunità di benessere per il bambino con disabilità, offrire un sostegno competente ai suoi genitori e promuovere una cultura più attenta ai diritti del bambino con disabilità.

Il nome dell'associazione nasce da un gioco tra i due sostantivi **labilità** e **abilità**. **Labilità** come termine che riassume la condizione sia del bambino con disabilità sia della sua famiglia, una condizione di instabilità (fisiologica e psicologica), una situazione di bisogno di punti di riferimento, di sostegno, un'emotività fragile e facilmente influenzabile. **Abilità** come punto di arrivo di un percorso impegnativo, ma possibile: l'abilità del bambino e l'abilità del genitore di trovare insieme una strada alternativa alla normalità, che punti all'autonomia.

L'associazione si propone di:

- sostenere la famiglia del bambino con disabilità promuovendo tutte quelle attività che la aiutino ad accogliere il proprio figlio, partecipando in modo attivo alla sua crescita e alla sua educazione;
- promuovere e tutelare il benessere del bambino con disabilità con ogni mezzo idoneo a garantirne una vita piena, in condizioni che garantiscano la sua dignità, favoriscano la sua autonomia e agevolino una sua attiva partecipazione alla vita della comunità (Statuto, art. 2).

L'abilità collabora in rete con i servizi sociosanitari, la scuola e le realtà del privato sociale; propone attività ludiche ed educative per i bambini con disabilità **fino ai dieci anni d'età** iscritti all'associazione, inviati dagli enti o dalle strutture sanitarie; interviene con specifiche pubblicazioni, corsi e seminari per i genitori.

LA NOSTRA MISSION

Promuovere il bambino con disabilità e tutelarne i bisogni sin dalla primissima infanzia è da sempre la *mission* di **L'abilità** Onlus.

Il sostegno alle famiglie impegnate ogni giorno nella cura del bambino con disabilità si è tradotto negli anni in gesti concreti come i servizi di sollievo, lo sportello diritti, il *self-help*, la vacanza, i corsi di sostegno alla genitorialità.

Un'associazione che non si propone per una patologia specifica o con un'unica finalità. **L'abilità** non vuole entrare nel campo sanitario, scolastico, sociale o culturale, piuttosto insinuarsi nelle zone grigie, dove precipitano le famiglie, dove cadono le istituzioni e i servizi, dove cedono i nervi.

Non un sindacato dei diritti, non un comitato di lotta. Piuttosto un luogo di proposte, di dialogo continuo. Con le famiglie, con le istituzioni, con le altre associazioni, con i servizi sanitari, con la scuola.

Le proposte e i servizi di **L'abilità** nascono da precisi riferimenti culturali.

Il primo fondamento è la **cultura dei diritti umani**: consideriamo il bambino innanzitutto come persona, soggetto di diritti umani, doppiamente vulnerabile, in quanto minore e persona con disabilità. Lavoriamo perché i diritti della **Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza** diventino esigibili per tutti i bambini, perché la loro vita sia piena e dignitosa, autonoma e felice, per costruire una società dove scompaia lo stigma, la discriminazione e siano garantiti inclusione sociale, pari opportunità e accessibilità a tutti, con un particolare rispetto per la capacità evolutiva del bambino (**Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità**).

Il secondo riferimento è la convinzione che la **disabilità** sia il **risultato di una complessa relazione** tra la condizione del bambino e i fattori personali e ambientali in cui vive, come insegna l'OMS con l'introduzione dell'ICF nella sua versione adattata ai bambini e agli adolescenti (ICF-CY).

Questo ci impone di diventare **facilitatori** nella vita del bambino con disabilità, non solo proponendo attività di gioco, educative e di abilitazione ma anche favorendo il miglioramento del suo contesto di vita, la serenità della sua famiglia, la sua inclusione scolastica e sociale.

Da ultimo, riteniamo che le nostre attività debbano sempre essere mirate al **potenziamento della famiglia**, nella disponibilità al dialogo continuo, nella flessibilità dell'ascolto e nell'empatia con il genitore e, su un piano sociale, nel potenziamento dell'associazionismo e della mutualità tra le famiglie.

LE ATTIVITÀ PER I BAMBINI

Occasioni di piacere, di divertimento, momenti e spazi dove sia possibile crescere liberi dalle difficoltà della vita reale sviluppando la socializzazione e promuovendo abilità e competenze. Opportunità costruite sulla base dei diritti fondamentali dei bambini con disabilità, così come enunciati dalla Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità.

L'OFFICINA DELLE ABILITÀ

PER IL DIRITTO ALL'AUTONOMIA E ALL'ABILITAZIONE (art. 26)

L'**officina delle abilità**, il primo Centro per persone con disabilità (CDD) dedicato ai bambini a Milano, nasce dalla considerazione che il bambino con disabilità necessita di un progetto educativo che sviluppi le autonomie di base (abilitazione). L'intervento, in collaborazione con la scuola e i servizi sociosanitari di riferimento e con la partecipazione della famiglia, costruisce un percorso di sostegno che aiuta i genitori nel difficile compito educativo quotidiano.

Il Centro può ospitare fino a 20 bambini fra i 5 e gli 11 anni in compresenza.

SPAZIO GIOCO (4-10 ANNI) E CENTRO INFANZIA (0-3 ANNI)

PER IL DIRITTO AL GIOCO (art. 30)

Giocare è un diritto di tutti i bambini. Per il bambino con disabilità significa anche poter disporre di un luogo, di materiali e di tecniche di gioco appropriati e di operatori specializzati. Lo **Spazio Gioco** è organizzato in piccoli gruppi per favorire una piena consapevolezza dell'identità del bambino con esperienze corporee ed emotive.

Nel **Centro infanzia** la proposta di gioco è mirata a sostenere e promuovere la relazione mamma-bambino.

LA CASA DI L'ABILITÀ

PER IL DIRITTO AD AVERE UNA FAMIGLIA (art. 23)

La comunità **La casa di L'abilità** ospita fino a 10 bambini con disabilità in attesa di adozione o affidò, o i cui genitori per gravi motivi non possano momentaneamente farsi carico del proprio figlio. Realtà unica a Milano, in grado di accogliere i bambini di età compresa fra 0 e 10 anni in un clima familiare, con la duplice *mission* di avviare da subito sia il progetto terapeutico-riabilitativo necessario sia la ricerca di una famiglia disponibile all'affidò o all'adozione con il supporto continuo di **L'abilità** ad accoglienza avvenuta.

LE ATTIVITÀ PER I GENITORI

Sostenere. Informare. Aiutare a maturare un percorso di accettazione.
Scoprire prospettive di possibili cambiamenti. Dare momenti di serenità.

L'ORIENTAMENTO E IL *COUNSELING* PER IL DIRITTO ALL'INFORMAZIONE

Ascoltiamo e accompagniamo i genitori del bambino con disabilità, che spesso si trovano soli e disinformati. Mettiamo a disposizione la nostra esperienza, i nostri contatti, la nostra voglia di dare un aiuto attraverso la **relazione**. Non un semplice sportello, per lasciare spazio ai vissuti e, insieme, per **orientare** sulle normative, gli *iter* burocratici e le competenze, i servizi sul territorio. Su richiesta offriamo un **sostegno psicologico individuale** che non ha obiettivi psicoterapeutici ma di ascolto del vissuto del genitore, di condivisione delle esperienze e soprattutto di stimolo delle energie e delle competenze utili per risolvere e prevenire situazioni di disagio.

I GRUPPI DI AUTOMUTUOAIUTO PER LA PROMOZIONE DELLA SOLIDARIETÀ FRA FAMIGLIE

Percorsi di ascolto di sé e dell'altro, alla presenza di un mediatore che faciliti il confronto e la condivisione delle esperienze. Autoaiuto perché il gruppo aiuta il genitore a capire se stesso, lo rafforza; mutuoaiuto perché il genitore, con la sua testimonianza, può essere di aiuto all'altro.

I SERVIZI DI *RESPIRE CARE* PER IL DIRITTO AL SOLLIEVO

Con le proposte del **sabato di respiro** e della **vacanza** proponiamo ai genitori la possibilità di recuperare momenti della vita quotidiana da dedicare a se stessi e alle richieste affettive degli altri figli.

Le attività sono proposte da educatori professionali e volontari, in luoghi accessibili e attrezzati, garantendo tutte le necessità di cura e accudimento del bambino.

Abbiamo realizzato una sperimentazione di due anni che ha visto la creazione di una **rete di famiglie** accoglienti di bambini con disabilità durante il weekend.

UNA CULTURA DEI DIRITTI

Approfondiamo le tematiche specifiche della disabilità infantile, ci apriamo agli esperti e al mondo degli operatori dei servizi e lavoriamo per promuovere una cultura dei diritti dei bambini.

Il nostro lavoro sulle competenze confluisce in **percorsi formativi** per i genitori e per gli operatori sociosanitari, che portiamo all'interno delle strutture sanitarie del territorio. Il lavoro con i genitori, una vera e propria educazione alla genitorialità, è parte integrante delle nostre attività nella rete di supporto alla famiglia, prima promotrice della salute e del benessere del proprio bambino. Organizziamo **seminari** per piccoli gruppi e iniziative più ampie rivolte alla cittadinanza.

PUBBLICAZIONI

Dall'esperienza delle nostre attività nascono pubblicazioni specifiche sui temi che più ci coinvolgono.



LEGGINGIOCO

i diritti del bambino disabile e dei suoi genitori
Guida di servizio e orientamento alla burocrazia a cura di Labilità, *illustrazioni* Vittoria Facchini, Fatatrac, 2003/2005, pp. 132



POLLICINO VERDE

un giardino scolastico per tutti i bambini
Studio sul giardino scolastico come luogo educativo, di benessere e di apprendimento del bambino con disabilità nel contesto scolastico Labilità Quaderni, 1, 2004, pp. 96



AMORGIOCO

il bambino, la disabilità, il gioco
Manifesto sull'importanza del gioco inteso come luogo di relazione e di apprendimento del bambino con disabilità di Carlo Riva, *illustrazioni* Vittoria Facchini, Fatatrac, 2005, pp. 48



ESSERE FACILITATORI NON BARRIERE

dal dolore innocente
alla speranza di cambiamento
Riflessioni in chiave psicologica,
teologica, sociologica, artistica
sull'esperienza del dolore
innocente vissuta dalla famiglia
Atti convegno 2007, Milano
L'abilità Quaderni, 2, 2008,
pp. 62



PROBLEMI DI COMUNICAZIONE

Quando i medici parlano
per la prima volta
di disabilità ai genitori
Ricerca condotta nelle Terapie
Intensive Neonatali
e nelle Neuropsichiatrie
in collaborazione
con la Provincia di Milano,
2008, pp. 95



UNA DESTINAZIONE IMPREVISTA

Quattro storie di genitori
alle prese con la prima
comunicazione della disabilità
Documentario sul confronto
fra le famiglie e le prassi
degli operatori
regia Mirko Locatelli
Officina Film e L'abilità Onlus,
Italia 2010, 40 minuti

PROGETTI

Il bambino migrante nelle neuropsichiatrie del territorio milanese

La ricerca quantitativa e qualitativa indaga l'accesso dei bambini migranti con disabilità complessa ai servizi di neuropsichiatria del territorio, le problematiche degli operatori nella relazione d'aiuto con i genitori ed eventuali buone prassi nell'accoglienza delle famiglie provenienti da altre culture.

La famiglia immigrata di fronte alla nascita di un figlio disabile: le risorse e le sfide di una difficile transizione

La ricerca svolta con il Centro di Ateneo Studi e Ricerche sulla Famiglia (Università Cattolica) esplora il vissuto di otto famiglie immigrate, il percorso migratorio e le rappresentazioni culturali sul tema della disabilità.

Laboratori nelle scuole

Per sensibilizzare sui temi della disabilità e diversità portiamo nella scuola primaria laboratori di gioco, stimolando la riflessione di bambini e insegnanti sull'inclusione.

Il parco dei diritti

Sette giochi per sette diritti: diritto all'ozio, al selvaggio, all'uso delle mani, a sporcarsi, alla strada, agli odori, al silenzio. A L'abilità il compito di dettare le linee guida ai designer per l'accessibilità dei giochi. Il parco sarà realizzato all'interno dei Giardini di Porta Nuova.

PARTNER E COLLABORAZIONI

Mettiamo a disposizione le nostre competenze e l'esperienza. Un lavoro di rete. Abbiamo sviluppato progetti con i servizi socio-sanitari, la scuola, il privato sociale.

Regione Lombardia Assessorato alla Famiglia e Solidarietà sociale

Provincia di Milano Assessorato alle Politiche sociali

Comune di Milano Assessorato alla Famiglia, Scuola e Politiche sociali

Comune di Milano Assessorato alla Salute

ASL Milano

Strutture di Neuropsichiatria infantile AO Niguarda Ca' Granda, Luigi Sacco, San Carlo, San Paolo, Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico

Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta

Tribunale per i Minori di Milano

Istituto dei Ciechi di Milano

Università Cattolica del Sacro Cuore Centro di Ateneo Studi e Ricerche sulla Famiglia

AIAS di Milano Onlus

Associazione Unità Spinale Niguarda Onlus

ANFFAS Milano Onlus

ANFFAS Lombardia Onlus

Associazione Paolo Pini

Fondazione Banco Alimentare

Caritas Ambrosiana

Collage cooperativa sociale

Diapason cooperativa sociale

Fondazione Aiutare i bambini

Fondazione Aquilone e VSP Bruzzano

Fondazione Banca del Monte di Lombardia

Fondazione Cariplo

Fondazione De Agostini

Fondazione Oliver Twist

Fondazione Renato Piatti

Fondazione Riccardo Catella

Fondazione Umano Progresso

LEDHA

Gruppo CRC per il monitoraggio della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia

COME PUOI AIUTARCI

Il gioco come divertimento, come diritto, ma anche come bisogno di uguaglianza.
Il sostegno alla famiglia con servizi di sollievo e di ascolto.
Un progetto individualizzato per aiutare il bambino a vivere in mezzo agli altri.
Una casa per un bambino che non ce l'ha.

Sostieni i diritti dei bambini con disabilità con un gesto concreto e prezioso.

UNA SEMPLICE DONAZIONE

- c/c postale n. 14642466, intestato a **L'abilità** associazione Onlus
- c/c bancario c/o Cariparma - Ag. 3 Milano
IBAN IT 30 Q 06230 01630 000043322323
causale: donazione

REGALI SOLIDALI

Guarda le nostre idee regalo su www.labilita.org

+ DAI - VERSI: DEDUCIBILITÀ FISCALE DELLE DONAZIONI

Le donazioni sono deducibili nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato, comunque nella misura massima di euro 70.000 annui (art. 14 del DL 35/2005 “+ dai - versi”).

IL 5 PER 1000 VALE MOLTO PIÙ DI QUANTO PENSI

Il 5 per 1000 non ha nessun costo per il contribuente ed è una fonte preziosa di fondi per **L'abilità**: a settembre 2008 l'erogazione relativa al 2006, per esempio, ci ha permesso di acquistare un pulmino attrezzato per il trasporto dei bambini con disabilità.

Per scegliere di destinarlo a **L'abilità** è sufficiente:

- firmare nell'apposito riquadro sulla dichiarazione dei redditi (volontariato e organizzazioni non lucrative di utilità sociale)
- indicare il codice fiscale dell'associazione **97228140154**

LE NOSTRE SEDI



L'abilità associazione Onlus
Strategie familiari nelle disabilità
della prima infanzia

Direzione e segreteria
via Angelo della Pergola 10, 20159 Milano
tel./fax +39 0266805457
info@labilita.org | www.labilita.org

**L'officina
delleabilità**



L'officina delle abilità
CDD Centro diurno per persone
con disabilità dedicato ai bambini

c/o Istituto S. Gaetano-Opera don Guanella
via Mac Mahon 92, 20155 Milano
tel. +39 0239430041/3
cdd@labilita.org



La casa di L'abilità
Comunità alloggio e Centro infanzia

c/o Parrocchia Preziosissimo Sangue di NSGC
via Cipro 8/10, 20137 Milano
tel. +39 3209736658
comunita@labilita.org

Per informazioni sui nostri servizi e attività: tel. +39 0266805457 | info@labilita.org
Per essere sempre aggiornato sui nostri progetti e ricevere informazioni generali sui diritti
delle persone con disabilità, consulta il sito www.labilita.org e iscriviti alla nostra **newsletter**





Labilità associazione Onlus
via Angelo della Pergola 10, 20159 Milano

metropolitana linea 2 Garibaldi FS (uscita via G. Pepe)
linea suburbana - passante ferroviario fermata P.ta Garibaldi
bus 52, 70, 82 tram 3, 4, 7, 31

Labilità associazione Onlus
Strategie familiari nelle disabilità della prima infanzia

Direzione e segreteria
via Angelo della Pergola 10, 20159 Milano
tel./fax +39 0266805457 | info@labilita.org | www.labilita.org
Cod. fiscale 97228140154 | P. Iva 04830790962



L'officina
delleabilità

